Parcheggi rosa: tutti d'accordo, non sui dettagli



Idea. Non verranno colorate le strisce, ma sono previsti cartelli

Montichiari

Bocciata la proposta delle minoranze, approvata quella della maggioranza

■ Tutto il Consiglio comunale vuole che siano istituti i (∍pacheggi rosa» riservati alle donne in stato di gravidanza: «Non sono regolamentati dal Codice della strada», ma rappresentano un gesto di sensibilizzazione voluto all'unanimità. Unanime però non è stato il voto durante la seduta del Consiglio e il dibattito si è concentrato sui tempi di attuazione.

La maggioranza, infatti, ha «bocciato» l'ordine del giorno con cui i gruppi di opposizione chiedevano di impegnare il priquesto obiettivo. Ma, sempre la maggioranza, sottolineando che l'istituzione di «parcheggi rosa» era già presente nel loro programma elettorale, ha però messo al voto e approvato (l'opposizione si è astenuta)

un proprio ordine del giorno alternativo in cui, di fatto, si richiede il medesimo impegno ma con modifiche, fra le quali la specifica che «dato il persistere dell'attuale stato di emergenza sanitaria, sociale ed economica l'identificazione di tali stalli di sosta non è da ritenersi un'imminente priorità», pertanto l'impegno è di attuaria appena lo stato di emergenza lo permetterà.

«La nostra proposta non voleva contrapporsi al tema della pandemia- è intervenuto Matteo Mirto, consigliere di minoranza del Pd-. Nel nostro testo viene specificato "previa verifica con gli uffici comunali competenti", pertanto prevede già i tempi necessari, non la realizzazione domattina». Il Pd, poi, in una nota, ha affermato che «ci dispiace rilevare che la maggioranza ancora una volta abbia preferito bocciare una proposta solo perché arrivata dalle minoranze», «Riteniamo il testo delle minoranze difficilmente votabile per questioni pratiche- ha detto il sindaco Marco Togni -. Ouesti parcheggi non possono essere contraddistinti con segnaletica orizzontale, ad esempio dipinti di rosa, siccome non regolamentati dal Codice della strada, infatti non si possono applicare sanzioni. Poi non condivido l'erogazione di pass. Intendiamo posizionare cartelli con l'invito a lasciare liberi i posteggi per le donne gestanti o che hanno partorito da poco. //